

PRESENTATE LE STAGIONI DI PROSA E DI TEATRO CONTEMPORANEO AL ROSSINI

Dal 'Volpone' alla vita del duce

«La stagione che presentiamo è una vetrina del teatro d'arte italiano che raggruppa il meglio delle produzioni nazionali». Con questo biglietto da visita, porto dal sindaco di Lugo e presidente della Fondazione Teatro Rossini, Maurizio Roi, è stato presentato il doppio cartellone della stagione di prosa 2002-2003 e della rassegna 'Ultima Generazione' che da novembre a maggio impegnerà il palco del Rossini. Undici titoli per 29 serate di spettacolo, con l'obiettivo di replicare il successo ottenuto lo scorso anno, testimoniato dalle 12.000 presenze (il 28% erano giovani al di sotto dei 26 anni). Entrambe le rassegne sono organizzate per la prima volta dalla Fondazione Teatro Rossini, costituite 6 mesi fa, dalla cordata che comprende Comune, Cassa di Risparmio di Ravenna e relativa Fondazione, gruppo Villa Maria, Icel, Iler e Cevico. Il primo appuntamento con la prosa è il 15 novembre, con il



La presentazione della stagione di prosa alla Cassa di Risparmio di Ravenna

'Volpone' di Ben Jonson, interpretato da Glauco Mauri. Il 6 dicembre è di scena l'ironia di Georges Feydeau, con 'Signora, sua madre è piuttosto... morta!' e 'Ma non andare in giro tutta nuda!', a cui daranno volto e voce Luciano Virgilio e Patrizia Zappa Mulas. La 'Carmen' di Prosper Mérimée con la regia di Giancarlo Sepe e l'interpretazione di Monica Guerritore, è prota-

gonista della serata del 13 dicembre. La segue, il 17 gennaio, 'Schweyk nella seconda Guerra Mondiale' di Bertold Brecht, portato in scena da Jurij Ferrini, Alberto Giusta e Orietta Notari nell'ambito del progetto Urt del Teatro Stabile di Genova. La 'Storia d'amore e d'anarchia', classico di Lina Wertmüller, calcherà il palco del Rossini il 31 gennaio con la coppia d'ecce-

zione formata da Giuliana De Sio ed Elio, cantante del Gruppo Elio e Le Storie Tese. L'ultimo appuntamento della stagione è per il 14 febbraio con Viviana Toniolo, Stefano Altieri e Annalisa di Nola, protagonisti di 'Camere da letto' di Alan Ayckburn. La rassegna Ultima Generazione, dedicata alla drammaturgia contemporanea, si aprirà il 26 novembre, con l' 'Anfitrione' di Mo-

lière interpretato e diretto da Elena Bucci, anima del gruppo teatrale di Russi. Le Belle Bandiere, affiancata da Stefano Randisi, Marco Sgrosso e Enzo Vetranò. L'ironia pungente di Lella Costa torna in scena il 4 dicembre con 'La Traviata' di Giuseppe Verdi. Il 17 dicembre è il turno de 'L'isola di Alcina', prodotto da Teatro delle Albe su testi in romagnolo di Nevio Spadoni, recitati da Ermanna Montanari. Il 'Nero Cardinale', dedicato alla figura di Francesco Maria Medici, ritratta dalla penna di Ugo Chiti e dalle capacità interpretative di Alessandro Benvenuti, è sul palco il 24 gennaio, seguito dall'ultimo appuntamento, l' 'Opera Buffa!' con Piera Degli Esposti, dedicata al mondo privato di Benito Mussolini, provato il 25 febbraio. Gli spettacoli avranno inizio alle 20,30 con tripla replica per la prosa. La campagna abbonamenti parte il 5 ottobre. Prenotazioni e informazioni 0545 38542.

Monia Savioli

LUGO

Undici spettacoli sul palco del Rossini

Undici titoli per ventinove serate di spettacolo: sono i numeri delle stagioni di prosa e di teatro contemporaneo del Rossini di Lugo presentate ieri alla Cassa di Risparmio di Ravenna

SERVIZIO A PAGINA XI

CORRISPONDENTE 28/9

SPETTACOLO

Corriere

Presentata ieri la nuova stagione del Comunale di Lugo

Il Rossini fa Novecento

Due le rassegne: una di tradizione e una dedicata alla nuova drammaturgia

28/9



Piera Degli Esposti

RAVENNA - Un nuovo soggetto, sorto sei mesi fa, la Fondazione Teatro Rossini di Lugo, ha presentato ieri nella sede della Cassa di Risparmio di Ravenna, la nuova stagione di prosa. «La stagione - ha dichiarato il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, presidente della medesima fondazione - colloca il Rossini alla pari con i teatri di tradizione presenti nelle città capoluogo della regione». Da novembre a maggio, Lugo ospiterà 11 appuntamenti per ventinove serate di spettacolo, dalla prosa di tradizione alla drammaturgia contemporanea. Se i presidenti della Cassa di Risparmio di Ravenna, Antonio Patuelli, principale sponsor della stagione, e della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Lanfranco Gualtieri, hanno sottolineato il rilievo non solo municipale della programmazione, a Mauro Emiliani, direttore della Fondazione Teatro Rossini è andato il compito di illustrare i contenuti del cartellone. «Forti dei dati dello scorso anno, 12mila presenze con il 28 per cento degli spettatori sotto i 26 anni, il Rossini propone due rassegne, una ri-

volta al teatro di tradizione e una, *Ultima generazione*, dedicata alla nuova drammaturgia». Scorrendo i titoli spiccano grandi autori per grandi interpreti con un predominio dei testi del Novecento: apre la stagione di prosa Glauco Mauri, che torna al Rossini dal 15 al 17 novembre con lo spettacolo *Il*

volpone capolavoro letterario dell'era post-elisabettiana, di Ben Jonson. Ironia e leggerezza per il secondo spettacolo, in scena il dal 6 all'8 dicembre, che propone due atti unici di Georges Feydeau, *Signora, sua madre è piuttosto... morta!* e *Ma non andare in giro tutta nuda!* con Luciano Virgilio e Patrizia Zappa Mulas, per la regia

di Gigi Dall'Aglio. Monica Guerritore, presenta dal 13 al 15 dicembre *Carmen* di Prosper Mérimée, per la regia di Giancarlo Sepe. Un omaggio a Bertolt Brecht segna l'appuntamento previsto dal 17, al 19 gennaio con *Schweyk nella Seconda Guerra Mondiale*. Il pieno di risate è garantito da Giuliana De Sio ed Elio (di Elio e le

Storie Tese) impegnati in *Storia d'amore e d'anarchia* di Lina Wertmüller. Infine conclude la prosa la commedia brillante *Camere da letto* di Alan Ayckburn, regia di Stefano Messina, (14-16 febbraio). Ospiti di *Ultima generazione* interpreti sensibili e di grande spessore artistico. Apre il 26 novembre *Anfitrione* di Molière,

diretto e interpretato da Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso, Enzo Vetranò. Lella Costa il 4 dicembre, offrirà una rilettura di *Traviata* di Giuseppe Verdi, regia di Gabriele Vacis. Il 17 dicembre andrà in scena *L'isola di Alcina*, concerto per corno e voce romagnola, per la regia di Marco Martinelli. Lo spettacolo in lingua romagnola, firmato da Nevio Spadoni si compone della voce straordinaria, di Ermanna Montanari e della creazione sonora di Luigi Coccarelli. Il 24 gennaio sarà la volta di *Nero Cardinale* di Ugo Chiti con Alessandro Benvenuti. La rassegna si conclude il 25 febbraio con *Opera Buffa!* di Michele Celeste, regia di Chérif, incentrato sul mondo privato di Benito Mussolini diviso tra le due donne della sua vita, la moglie Rachele, e Claretta Petacci, sua amante per dodici anni prima della morte. Gli spettacoli avranno inizio alle 20,30. La rassegna di prosa proporrà una data con doppia rappresentazione. Info: 0545/38542.

Chiara Bissi

Predomina il Novecento nella nuova stagione di Lugo

RAVENNA - Da novembre a maggio, Lugo ospiterà 11 appuntamenti per ventinove serate di spettacolo, dalla prosa di tradizione alla drammaturgia contemporanea. E la stagione presentata ieri a Ravenna. Lo scorso anno il Rossini ha fatto registrare 12mila presenze con il 28 per cento degli spettatori sotto i 26 anni. Propongono due rassegne, una rivolta al teatro di tradizione e una, *Ultima generazione*, dedicata alla nuova drammaturgia. Grandi autori per grandi interpreti con un predominio dei testi del Novecento.

A pagina 32

LUGO



Roi: "La città cambierà il suo volto"

Il sindaco annuncia grandi cambiamenti e trasformazioni Approvati importanti progetti di riqualificazione

A PAGINA 20

corriere 29/09/2002

Il sindaco Roi annuncia cambiamenti che andranno a mutare profondamente il volto di Lugo

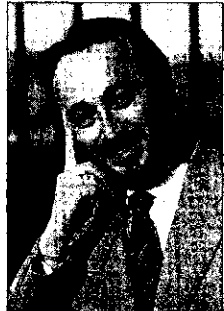
Una stagione ricca di sfide

"La nuova annata politica è iniziata sotto il segno della trasformazione"

Approvati importanti progetti di riqualificazione

LUGO - Sarà una stagione politica intensa quella che accompagnerà i lughesi attraverso l'inverno ormai imminente. A confermare questa impressione sono state le tante decisioni prese negli ultimi giorni da parte del Consiglio comunale tornato al lavoro dopo le vacanze, con un programma ricco di spunti di discussione ed approvazioni di progetti fondamentali per la città. A tracciare un primo bilancio, guardando anche al futuro e alle sfide che attendono l'Amministrazione nei prossimi mesi, è oggi il primo cittadino di Lugo Maurizio Roi: "La nuova annata politica è iniziata sotto il segno della trasformazione per tutta Lugo. Al termine dei primi due Consigli comunali sono stati approvati importanti progetti che andranno a cambiare profondamente il volto della città come la ristrutturazione del centro commerciale Globo, la convenzione con le Ferrovie

A fianco, il sindaco di Lugo Maurizio Roi. A destra, veduta aerea dell'area dell'ex Oleificio che sarà presto interessata da un ambizioso progetto di riqualificazione urbana



per la realizzazione del Progetto Lugo Sud, il progetto sul Pru di via Mentana all'altezza dell'ex oleificio, la variante che porterà al Centro Civico del Rione Madonna delle Stuoie, la convenzione per la realizzazione del Piano Strutturale Comunale nel Prg Associato".
"Inoltre - prosegue il sindaco Roi - abbiamo accettato anche alla modifica del piano particolareggiato per favorire un altro insediamento nella zona del Centro Mercè ed approvato la nascita di Hera, la nuova società di multiservizi della quale farà parte anche TeAm".
Il rientro dalle vacanze estive ha dunque riservato una lunga serie di temi da trattare, mentre si moltiplicano i cantieri in città.

Ma analizzando le prospettive della stagione politica appena avviata, Roi cambia tono, senza lesinare critiche ai vertici nazionali. "I presupposti - commenta il primo cittadino - per questa annata sono pessimi. Oggi ci troviamo con un Governo che ha promesso di tutto senza ottenere nulla. Sono state allentate le briglie di una nazione che andava risanandosi e ci ritroviamo con provvedi-

menti economici pesanti per i cittadini, senza dimenticare che dovremo fare i conti con una Finanziaria tragica per gli Enti Locali. Anche gli imprenditori - dice il sindaco Roi - iniziano a preoccuparsi e soprattutto per quanto riguarda la finanza pubblica il comportamento del Governo è davvero pericoloso. In ambito locale avremo problemi economici e non potremo disporre della

comparsa Irpef che ci era stata garantita. Ad una richiesta di crescita nelle competenze locali non corrisponderà dunque una crescita economica e le nostre imprese soffriranno, senza contare che la legge Bossi-Fini porterà maggiori tensioni con le comunità degli extracomunitari ed ulteriori problemi nel reperire manodopera per le aziende".
Un attacco ad ampio raggio

contro il Governo dunque, anticipando tempi che potrebbero essere bui per le Amministrazioni locali. "Ci dobbiamo poi aspettare forti discussioni in Consiglio comunale anche perché si avvicina la fine della legislatura - prosegue Maurizio Roi - e questa sarà l'ultima annata politica completa prima delle elezioni del 2004. Inoltre, il Comune metterà in piedi diversi progetti e matureranno idee sulle quali stiamo lavorando da anni come quella su Lugo Sud, per la quale la Casa delle Libertà ha votato contro anche recentemente. Difficile ora dire quale sarà il progetto più importante ma potrei citare l'avvio delle nuove aree artigianali, la ristrutturazione delle piazze del centro storico, la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport, la manutenzione di tutta Lugo, il progetto del Campus Scolastico o il potenziamento dell'ospedale con l'apertura del nuovo Pronto Soccorso".
Marco Pirazzini

ATTRAZIONI DELLA FIERA

Una vasca trasparente per subacquei

La Fiera appena conclusa a Lugo verrà ricordata per le tante attrazioni e le novità proposte, ma alcune più di altre rimarranno nella memoria dei visitatori. Tra queste avrà un posto di rilievo sicuramente lo stand della Gs Sub Nautilus di Lugo che nei giorni scorsi ha scelto di portare in Largo Calderoni, tra l'angolo sud-est del Pavaglione e l'inizio di via Baracca, una vasca per immersioni contenente circa 5.400 litri d'acqua e con le pareti trasparenti.

Nel corso della Fiera sono state decine le persone che si sono alternate all'interno della vasca di circa 10,5 x 3,5 metri, con una profondità di 3 metri, dove gli interessati alla subacquea hanno potuto provare l'ebbrezza di un'immersione utilizzando la strumentazione fornita sul posto seguiti dagli istruttori dello stesso Sub Nautilus per un approccio graduale e sicuro al mondo acquatico. Un'esperienza unica quindi nel suo genere e che ha incuriosito ormai migliaia di visitatori della Fiera che passeggiando tra i vari stand non hanno mancato di sostare davanti alla vasca la quale, grazie alle sue pareti trasparenti ha permesso una visibilità perfetta dall'esterno. In alcune delle serate dell'esposizione si sono poi calati nella vasca anche i palombari dell'Historical Diving di Ravenna.

Sul posto hanno operato poi tutti i responsabili del Gs Sub Nautilus, esperti nelle didattiche Padi, Professional Association Diving Instructor, Ssi, Scuba Schools International, e Fias, Federazione Italiana Attività Subacquee, per ulteriori informazioni su questa pratica sportiva e per eventuali iscrizioni ai corsi che prenderanno il via dal prossimo mese di ottobre. Per chiarimenti e prenotazioni è possibile rivolgersi al tel. 0545-25863, 0545-69129, oppure subnautilus@libero.it. La sede del Sub Nautilus si trova in via Lumagni n.32 a Lugo, all'interno del Centro Sociale Il Tondo.

Luca Demetri

Oltre ai lavori di pulizia, rimozione di parte degli intonaci, anche il consolidamento delle murature e il restauro del portone in legno

Tomeranno a risplendere due facciate del Carmine

Un altro grande cantiere sta per aprirsi nel pieno centro storico di Lugo ed un altro pezzo della città si appresta a ritornare agli antichi splendori, continuando così un percorso di ristrutturazione dei principali edifici storici già avviato da qualche tempo ed ancora lontano dal concludersi. Inizieranno infatti nel giro di poco tempo, stando a quanto trapelato direttamente dagli uffici del Comune, i lavori di restauro scientifico della facciata esterna dell'ex Convento del Carmine prospiciente corso Garibaldi e di quella su piazza Trisi.

Un restauro conservativo

Il progetto, approvato dalla Giunta comunale già da alcuni mesi, prevede un restauro di tipo conservativo che consentirà in pratica di riproporre la bellezza del passato utilizzando le moderne tecnologie oggi disponibili. Da un esame dei disegni settecenteschi delle facciate infatti, emerge la sostanziale corrispondenza con la situazione attuale ed i lavori in programma prevedono dunque la rimozione di parte degli intonaci, il lavaggio e la pulizia delle murature, la sostituzione degli infissi e dei pluviali. In programma c'è poi anche il consolidamento delle murature che risultano lesionate, il rifacimento degli intonaci a calce ed il consolidamento di quelli non demoliti, il restauro delle modanature, delle decorazioni e delle lapidi sul sagrato del Carmine, oltre alla tinteggiatura a



calce. Infine, il piano prevede come atto conclusivo il restauro del portone in legno della facciata su corso Garibaldi e dell'infisso

in legno e vetro su piazza Trisi. Scendendo dai piani generali di ristrutturazione cittadina a quello più parti-

colare, con questo intervento l'Amministrazione comunale intende dare continuità al progetto generale di recupero del fabbricato in questione, redatto nel 1994 e sulla base del quale sono già stati realizzati consistenti lavori di recupero. Nel 1997 è stata infatti ultimata la prima ristrutturazione riguardante i locali destinati a sede provvisoria del Liceo Classico ed a questo sono poi seguiti altri interventi consistenti con i quali si è provveduto alla sistemazione della facciata prospiciente via Baracca e di una nuova aula didattica al suo interno.

M.R. Mauro Bono 28/9

Smantellata la pensilina in piazza Martiri, vi sono ora tre nuove zone

Autobus: le nuove fermate

Valgimigli: «Così è possibile riqualificare il centro»

Da questa settimana le fermate autobus nel centro di Lugo, come concordato con le Aziende operanti nel trasporto pubblico di linea, sono state completamente riorganizzate. Il nuovo piano prevede infatti lo smantellamento della fermata autobus di piazza Martiri, fra il Pavaglione e la Rocca Estense, che a sua volta è stata sostituita da tre diverse zone di sosta come quella sul lato nord di piazza Garibaldi adiacente via Acquacalda, nell'area realizzata di recente dal Comune, per gli autobus diretti alla Stazione Ferroviaria ed a Ravenna, quella di via Foro Boario per i mezzi diretti alla zona ovest di Lugo verso Massa Lombarda o Bologna, ed infine da quella di via Mentana per gli autobus diretti a nord in direzione di Fusigna-

no. Gli alunni del Liceo Classico e quelli dell'Istituto Professionale Stoppa utilizzeranno invece la fermata di viale Orsini, mentre gli studenti che frequentano la Scuola Media Baracca potranno usufruire della fermata di viale Bertacchi. "Questa riorganizzazione - spiega Secondo Valgimigli, Assessore ai Trasporti e al Traffico del Comune di Lugo - ci permette da un lato di rendere effettiva la zona a traffico limitato delle piazze centrali eliminando il transito dei pulman e dall'altro ci consente anche di portare avanti il progetto di riqualificazione del centro città. Lo spostamento della fermata autobus da piazza Martiri - prosegue ancora Valgimigli - si è reso possibile grazie a due interventi recenti

come la realizzazione della fermata in piazza Garibaldi ed il nuovo accesso alla scuola Media Baracca da viale Miraglia che permetterà agli alunni di utilizzare agevolmente la fermata di viale Bertacchi compiendo un tragitto dotato di marciapiedi". Inoltre la ditta costruttrice sta infatti ultimando le pratiche per la consegna della Stazione delle Corriere al Comune di Lugo realizzata sul Circondario nel tratto di viale Oriani, nelle vicinanze dell'attuale Palazzetto dello Sport, ed è prevedibile che ciò avverrà in questi giorni. Dopo aver smaltito ogni pratica burocratica la nuova struttura potrà dunque essere utilizzata a pieno regime per la sosta prolungata o temporanea degli autobus.

Paolo Bono

UN PROGRAMMA DI OPERE PUBBLICHE NEI PROSSIMI ANNI

"Lugo Sud" sta per diventare una realtà

Dopo tante parole, presentazioni ed anticipazioni, il progetto "Lugo Sud - La Città Integrata" sembra ora destinato finalmente a concretizzarsi. Il piano, che prevede una lunga serie di opere pubbliche pensate per migliorare traffico, viabilità, trasporto, utilizzo del treno e complessivamente per riqualificare e valorizzare la parte sud della città potrebbe infatti prendere il via in breve tempo dopo che, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, è stata approvata una convenzione fra la Rete Ferroviaria Italiana Spa e l'Amministrazione lughese che prevede la realizzazione di una serie di importanti opere sostitutive dei passaggi a livello di via Provinciale Felisio e di via Rivali San Bartolomeo. Il progetto, reso possibile grazie alla possibilità di spostare lo scalo ferroviario di stazione nell'area del Centro Mercè Intermodale, sembra dunque destinato a divenire realtà grazie a questa convenzione per la quale si sono espressi favorevol-

mente i gruppi dei Democratici di Sinistra, Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani, mentre si sono registrati i voti contrari di Forza Italia ed An - Patto per Lugo. E l'elenco delle opere in programma per giungere alla conclusione di una vicenda che interessa praticamente tutto un quartiere di Lugo, letteralmente tagliato fuori dal resto della città a causa dei passaggi a livello ferroviari, appare lungo e dettagliato.

La prima fase dell'intervento

Nella prima fase di intervento, da realizzarsi entro tre anni, si prevede la costruzione di un sottopasso carrabile e di sottopassi ciclo pedonali sulla Provinciale Felisio. E' stato poi messo in preventivo l'allargamento ed il prolungamento, in direzione di Madonna delle Stuoie, del sottopasso interno alla Stazione Ferroviaria, in modo da dotare la Stazione stessa di due

accessi, quello attuale di piazzale Pascoli e uno nuovo dalla parte opposta, dove gli utenti delle ferrovie potranno trovare nuovi parcheggi di interscambio. Sempre nell'ambito della prima fase di intervento è prevista poi la realizzazione di due rotonde, una in via provinciale Felisio e l'altra in viale Oriani. Conclusi questi lavori toccherà ad un cavalcavia carrabile all'altezza del parcheggio dell'ospedale ed un sottopasso ciclo pedonale in via Piano Caricatore. Infine, sarà costruita una nuova strada, in fregio alla ferrovia, che collegherà la Provinciale Felisio alla Provinciale Cotignola inserendosi nella rotonda del parcheggio dell'ospedale, dopo aver scavalcato la linea Lugo-Granarolo ed il binario di raccordo del Centro Mercè. La realizzazione delle opere sarà curata dal Comune di Lugo e la Rete Ferroviaria Italiana parteciperà mettendo a disposizione le aree di sua proprietà per la co-

struzione di strade e parcheggi, inoltre verserà al Comune un contributo di 1.550.000 Euro e si farà carico dell'esecuzione di una serie di opere, fra le quali il prolungamento dell'attuale sottopasso di Stazione. Al contributo delle Ferrovie si dovrebbe poi aggiungere quello della Regione.

Il commento del sindaco

"Sono anni che si discute e si esamina il problema - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - del superamento della barriera ferroviaria nella zona sud di Lugo. Ora, finalmente, entriamo nella fase operativa e possiamo prevedere di aprire i cantieri in un tempo ragionevole". Già nei prossimi giorni verranno affidati gli incarichi per i rilievi sull'area ed entro un mese sarà emesso il bando per il progetto esecutivo di tutte le opere della prima fase.

Marco Pirazzini

buono Bono 28/9

M.R. Mauro Bono 28/9

Sono stati realizzati dall'Associazione "L'Età dei Castelli" in collaborazione con diversi enti pubblici

La storia della Rocca estense raccontata da cinque pannelli

Sono stati illustrati al pubblico durante la scorsa settimana, nel cortile della Rocca di Lugo, i pannelli didattico-divulgativi realizzati dall'Associazione «L'Età dei Castelli di Ravenna», grazie alla collaborazione del Comune di Lugo e della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Ravenna, al contributo della Provincia di Ravenna e della Cna provinciale. All'appuntamento erano presenti il sindaco di Lugo Maurizio Roi, l'assessore provinciale Massimo Ricci Maccarini, il presidente della Cna comunale Mario Betti ed il presidente dell'Associazione «L'Età dei Castelli» Marco Naldi che hanno così potuto ammirare insieme a tutti i presenti la novità della Rocca lughese.

Alcuni visitatori all'ingresso del cortile della Rocca



Il tema del percorso didattico

Il percorso didattico scientifico realizzato si dispiega attraverso cinque pannelli, due all'ingresso principale, tre nel cortile e nel giardino pensile, che illustrano, attraverso disegni e testi plurilingue in italiano, inglese, tedesco e francese, l'evoluzione della Rocca di Lugo nei secoli XV e XVI, nel momento di massimo fulgore per la fortificazione, analizzando le peculiarità architettoniche e militari,

nonché le vicende che l'hanno vista testimone.

«Questa iniziativa - sottolinea Massimo Mirandoli, Assessore alla Qualità Estetica e all'Arredo Urbano di Lugo - si inserisce in un progetto più ampio di valorizzazione del patrimonio storico artistico, a scopo educativo e turistico, che si pone l'obiettivo di far conoscere i monumenti più interessanti della città ai visitatori che provengono da altre realtà ma anche ai lughesi stessi. In questo contesto sono stati realizzati, dall'Amministrazione comunale, nei mesi scorsi, al-

tri interventi quali l'installazione di segnaletica stradale e l'apposizione di targhe in ceramica sui fabbricati di pregio».

L'Età dei Castelli di Ravenna è un'associazione di volontariato operante nel settore della tutela dei beni culturali. Artefici di tutta la ricerca scientifica ed elaborazione documentale sono due giovani membri dell'organizzazione, Mauro Alvaro Nanni e Deborah Gaetta, entrambi laureati alla facoltà di Conservazione dei Beni Culturali di Ravenna. «Per l'Età dei Castelli - spiega il presidente Marco Naldi -

questo è un nuovo ed importante traguardo che prosegue idealmente quell'idea, avviata alcuni anni fa, che ha visto la realizzazione di percorsi didattico-divulgativi similari presso la Rocca Brancaleone di Ravenna e la Torre di Oriolo di Faenza. Nostro intendimento - conclude Naldi - sarebbe quello di poter fare seguire a queste tre esperienze, di grande valenza per la nostra associazione, altre analoghe che possano essere utili per la valorizzazione di altri beni monumentali del territorio».

Marco Pirazzini

19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

**Mercato
Ambulanti
alla domenica
per recuperare
il tempo perso**

LUGO - Non sono mancate le polemiche riguardo agli spostamenti che i venditori ambulanti di Lugo hanno dovuto subire in seguito allo svolgimento della Fiera Biennale Expò 2002.

Alle polemiche di quei giorni è poi seguito uno speciale provvedimento che permetterà ai commercianti di prolungare l'attività di esposizione e di vendita delle proprie merci alla giornata di domani.

Si svolgerà, dunque, nell'intera giornata di domani, a partire dalle ore 8 e sino alle 20, il mercato straordinario pensato come recupero dopo gli spostamenti e gli annullamenti resisi necessari per consentire lo svolgimento della Fiera Biennale "Expò Lugo 2002" sotto il loggiato del Pavaglione ed in tutte le aree limitrofe nel centro storico della città.

Il provvedimento di recupero del mercato riguarderà in particolare 155 ambulanti che, nelle scorse settimane, sono stati costretti a spostare le loro bancarelle in altre zone, diverse da quelle abituali, o si sono visti obbligati a sospendere l'attività nella mattinata di mercoledì 18 settembre per mancanza dello spazio necessario.

Gli stessi ambulanti potranno così ricominciare ad occupare le loro zone consuete di vendita, tornando dunque ad essere facilmente rintracciabili ed individuabili dalla clientela abituale che ogni settimana si reca all'affollato mercato lughese.

Il nuovo Centro Teledidattico funzionerà a partire da novembre e consentirà di seguire i corsi di Economia e Commercio presso le aule del Cfp del Sacro Cuore

L'ateneo di Bologna arriva a Lugo

In tutto il territorio italiano vi sono quattro esempi di un corso a distanza

L laurearsi a Lugo fino a oggi era impensabile, ma da quest'anno i lughesi che desiderano conseguire la laurea in economia potranno davvero farlo senza spostarsi. Presso le aule del Centro di Formazione Professionale "Sacro Cuore" di Lugo sarà infatti attivato, da novembre, un Centro Teledidattico per il Corso di Laurea di primo livello in Economia e Commercio, in collegamento con la Facoltà di Economia dell'ateneo bolognese, che viene così a "mettere radici", per la prima volta, nel territorio lughese. L'idea è venuta dal Preside della Facoltà di Economia dell'Università di Bologna, che collabora già da alcuni anni con il "Sacro Cuore" per i corsi di istruzione superiore rivolti ai neodiplomati. Il nuovo corso universitario, che consentirà appunto di seguire le lezioni accademiche presso l'istituto lughese, recandosi all'Università di Bologna solo per sostenere gli esami, è un'iniziativa all'avanguardia per tutto il territorio nazionale, dove esistono solo altri 4 esempi analoghi. E in futuro non è esclusa la possibilità di sostenere gli esami presso la sede lughese, dove potrebbe anche essere istituito il master in economia. Si tratta indubbiamente di una novità importante nell'ambito dell'offerta formativa del territorio. «L'iniziativa», spiega Suor Veronica Bucchi, direttore del Centro di Formazione Professionale Sacro Cuore - vuole offrire in-



Un'aula con gli studenti e suor Veronica Bucchi

anzitutto un servizio alle persone, giovani e meno giovani, che desiderano acquisire una formazione universitaria anche conciliando in modo più agevole lo studio con altri impe-

gni, come il lavoro o la famiglia. L'obiettivo principale è quindi offrire la possibilità di accedere al Diploma di Laurea ad un numero più elevato di persone. Un'opportunità che

rappresenta una ricchezza per tutto il territorio: sono certa che a questa iniziativa guarderanno con interesse tutte le realtà economiche locali». Il corso, triennale, si avvrà della

consulenza di Stefano Gamberini, vicedirettore del Cfp Sacro Cuore, e si svolgerà in orari conciliabili con le esigenze di lavoro e con il supporto di diverse apparecchiature multimediali, tra cui la teleconferenza, oltre che con la presenza di "tutors" qualificati che seguiranno gli studenti in tutti gli aspetti relativi alla preparazione degli esami. Il tutto in linea con gli obiettivi didattici del Sacro Cuore che, continua Suor Veronica, «ha un'identità ben precisa, legata alla crescita del territorio e dell'uomo, con una formazione basata sui giusti valori. Abbiamo un ottimo rapporto con le aziende del territorio, che hanno sempre apprezzato le nostre linee formative. Ora speriamo anche nell'aiuto della Provincia e nell'apporto di enti come la Fondazione Cassa di Rispar-

mio di Lugo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, mentre abbiamo già la collaborazione della Biblioteca lughese a supporto del Centro Teledidattico». «Si tratta di un bel riconoscimento per il lavoro svolto dal Sacro Cuore - afferma il sindaco di Lugo Maurizio Roi - un istituto con il quale peraltro collaboriamo in modo proficuo da molti anni, e di un importante risultato per il nostro territorio». La retta è quella del corso universitario più un contributo "simbolico" per la gestione della struttura lughese. Per informazioni e iscrizioni, aperte fino al 5 novembre, ci si può rivolgere sia agli Sportelli Universitari di Bologna, in piazza Scarsa 2, tel. 051/2098014, sia al Cfp Sacro Cuore di Lugo, in Corso Garibaldi 65, tel. 0545/22147.

Lorenza Montanari

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Un corso di specializzazione tecnica superiore

Dopo l'avvio del Centro Teledidattico Universitario al Sacro Cuore di Lugo, si amplia ulteriormente l'offerta formativa nel panorama scolastico lughese. L'Istituto Professionale e Tecnico Stoppa e Compagnoni di Lugo, in collaborazione con il Centro di Formazione Professionale Sacro Cuore e la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Bologna, organizza infatti un corso post-diploma per Tecnico Superiore per l'amministrazione economica finanziaria ed il controllo di gestione. Si tratta di una iniziativa che si propone

di dare risposta alle aspettative delle aziende del territorio lughese e non solo, in quanto la figura di tecnico risulta fondamentale per la gestione amministrativa delle piccole e medie imprese.

Il corso, completamente gratuito, è stato approvato dalla Regione Emilia Romagna ed il programma prevede 1.200 ore di lezione suddivise in due semestri da ottobre-novembre del 2002 a dicembre del 2003 da svolgersi in parte a scuola ed in parte nelle aziende che hanno aderito al progetto a Lugo, Ravenna ed Imola. Al ter-

mine del corso sarà rilasciato il "Certificato di specializzazione tecnica superiore", con validità in ambito nazionale, che attesta specifiche competenze nell'area dell'amministrazione, finanza, e controllo di imprese. Inoltre, lo stesso istituto propone corsi di linguaggi informatici e multimediali per il conseguimento della patente europea per computer e corsi di studio delle lingue straniere con insegnanti di madre lingua, oltre a laboratori musicali e teatrali, giornate della creatività e dell'arte.

Paolo Bono

SCUOLA MEDIA BARACCA

Per migliorare la fluidità della circolazione stradale la Polizia municipale ha deciso di introdurre modifiche alla sosta e alla viabilità dopo l'apertura dell'ingresso della scuola media Baracca su via Miraglia. Senso unico su via Miraglia fra via Amendola e viale Bertacchi dalle 7,30 alle 8 e dalle 12,45 alle 13,10; è consentita la sosta sul lato destro della strada con i veicoli in direzione di marcia da via Amendola a viale Bertacchi.